



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 152 del 15/07/2024

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.;

L'anno duemilaventiquattro addì quindici del mese di Luglio alle ore 14:30, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Fabio Bergamaschi la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	BERGAMASCHI FABIO	P	
<u>2</u>	Assessore	FONTANA CINZIA MARIA	P	
<u>3</u>	Assessore	NICHETTI EMANUELA	P	
<u>4</u>	Assessore	PAGLIARI GIORGIO		AG
<u>5</u>	Assessore	CARDILE GIORGIO	P	
<u>6</u>	Assessore	BORDO FRANCO	P	
<u>7</u>	Assessore	MUSUMARY ANASTASIE GOLD	P	
<u>8</u>	Assessore	BELLANDI GIUSEPPE	P	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0 ASSENTI GIUSTIFICATI: 1

Il Sindaco invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Crema è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16/06/2011 e pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 51 del 21/12/2011 e dalla Variante n° 1 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 18/12/2015 e pubblicata sul BURL serie avvisi e concorsi n. 10 del 09/03/2016;

ATTESO che:

- l'Amministrazione Comunale di Crema, in coerenza con il programma di mandato e con il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, ha manifestato la propria intenzione di avviare la procedura di formazione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), anche per tenere conto di un quadro socio-economico-ambientale, pianificatorio e normativo modificatosi nel tempo;

- i documenti programmatici sopra richiamati contengono i criteri generali per l'impostazione delle scelte pianificatorie così di seguito riassumibili:

- adeguare lo strumento urbanistico comunale alle intervenute modifiche riguardanti la pianificazione sovraordinata (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale recentemente approvato), nonché al mutato quadro normativo in materia edilizia e urbanistica a livello nazionale e regionale, in particolare alla Legge Regionale n. 31/2014 recante "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*" e s.m.i.;
- adeguare gli atti di programmazione al mutato quadro demografico, socio-economico, ambientale e territoriale della città, garantendo uno sviluppo sociale ed economico sostenibile;
- orientare la pianificazione generale verso i temi della rigenerazione urbana, in coerenza con la Legge Regionale n. 18/2019 recante "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*" ed in coerenza con gli Ambiti di Rigenerazione già individuati dal Comune di Crema e approvati con delibera di Consiglio comunale n. 85 del 09/12/2021, concentrati in particolare sulle aree ed immobili pubblici, al fine di valorizzarne la riqualificazione e la rifunzionalizzazione in un'ottica di promozione della qualità non solo urbanistica ma anche ambientale e sociale degli spazi urbani;
- predisporre la Carta del consumo di suolo e del bilancio ecologico come parte integrante del PGT, a supporto delle decisioni da assumere nell'applicazione della soglia di riduzione del consumo di suolo e della verifica del bilancio ecologico non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi;
- recepire le azioni prioritarie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 26/04/2017, al fine di assicurare un'efficiente connessione tra i diversi comparti della città e tra i diversi servizi pubblici, nonché la fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile;
- porre in atto le azioni volte alla promozione dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione identificati nel PGT, ricercando strategie che possano rilanciarne l'appetibilità, essendo l'occasione per realizzare nuove centralità urbane e ambientali qualificate dalla presenza di servizi per la città, da funzioni propulsive per lo sviluppo e da un mix funzionale in grado di generare un rinnovamento urbano non solo dello spazio delimitato dall'ambito bensì esteso all'intero quadrante di appartenenza;
- adeguare il PGT al Regolamento regionale n. 7/2017 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)*" attraverso la redazione dello studio di gestione del rischio idraulico;
- adeguare il PGT al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ai sensi delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI);

- è volontà dell'Amministrazione comunale accompagnare la formazione degli strumenti urbanistici con un percorso di informazione e coinvolgimento dei cittadini;

CONSIDERATO pertanto che il percorso di rinnovamento del PGT di Crema ha come obiettivo principale l'intento di dotarsi di uno strumento aggiornato capace di fornire alla cittadinanza e agli operatori nuove leve per migliorare la qualità del proprio territorio, dei propri servizi e per valorizzare il proprio tessuto economico-sociale-culturale, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio e intorno ai seguenti assi strategici esplicitati negli atti programmatori comunali:

1) "CREMA CHE SI TRASFORMA RIGENERANDOSI":

- Individuare le modalità attuative degli Ambiti di Trasformazione e di Rigenerazione Urbana e Territoriale. L'opportunità della rielaborazione del Documento di Piano con la definizione degli Ambiti di Trasformazione e di Rigenerazione Urbana e Territoriale consente di prevedere per essi specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione volte a garantire uno sviluppo sociale ed economico sostenibile, nonché la loro reintegrazione funzionale nel sistema urbano esistente, anche attraverso l'incremento delle

prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche e l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente.

- Definire specifici approfondimenti per gli Ambiti di Trasformazione e Rigenerazione ritenuti strategici, anche attraverso studi d'area quali strumenti di indirizzo utili a comporre un quadro delle potenzialità di determinate parti della città, con l'obiettivo di guidarne e orientarne la trasformazione nonché di individuare regole di coordinamento unitario.

2) "CREMA CHE SI VALORIZZA TUTELANDOSI":

Introdurre elementi di tutela, salvaguardia e valorizzazione delle componenti ambientali e storico-culturali del territorio attraverso:

- la riduzione del consumo di suolo;
- la redazione di uno studio idrologico ed idraulico completo e dettagliato dell'intero territorio comunale;
- la tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua superficiali;
- la pianificazione strategica del sistema verde quale strumento in grado di fornire indirizzi progettuali per una pianificazione scientifica delle aree verdi esistenti e di futura realizzazione che tengano conto, oltre che degli aspetti estetici, anche degli aspetti agronomici, fitosanitari, biologici, ambientali e di biodiversità, nella prospettiva di un'azione coordinata e coerente di forestazione urbana;
- il perfezionamento e l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- la salvaguardia della qualità urbana del Nucleo Storico di antica formazione del centro e dei quartieri;
- la valorizzazione degli ambiti di interesse paesaggistico e culturale.

3) "CREMA CHE SI CONNETTE INNOVANDOSI":

- Riprogettare la rete delle infrastrutture e dei servizi, tra loro interconnessi e fruibili, dove tecnologia e prossimità si coniugano in un'idea di sviluppo sostenibile, efficiente e accessibile per il futuro.

- Impostare forme di coordinamento tra Crema e i Comuni dell'area omogenea cremasca nell'ambito delle politiche urbanistiche, ambientali, della mobilità e dei servizi, assegnando alla variante al PGT il ruolo di indirizzo e sperimentazione di governo del territorio su scala più vasta.

4) "CREMA CHE RAFFORZA IL SUO DINAMISMO":

Incentivare e promuovere le attività economiche, sociali, culturali, istituzionali, di istruzione e formazione, turistiche, come opportunità per implementare l'attrattività urbana, rivitalizzare i quartieri, favorire e supportare gli investimenti privati sulla città, garantendo al contempo il recupero di un patrimonio che appartiene alla storia del luogo, ai valori culturali e all'identità stessa della città e dei suoi abitanti.

5) "CREMA CHE INCLUDE COOPERANDO":

Identificare Crema come modello di luogo dove a chiunque, indipendentemente dalla condizione economica, dal genere, dall'età, dall'etnia o dalla religione, è permesso partecipare produttivamente e positivamente alle opportunità che la città ha da offrire, anche attraverso gli strumenti della coprogrammazione e del partenariato.

Promuovere interventi di rafforzamento della coesione sociale con spazi e aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico generale in cui costruire relazioni sociali di prossimità.

DATO ATTO che:

- gli atti di PGT devono essere adottati ed approvati secondo le disposizioni dell'art.13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i recante "*Legge per il governo del territorio*";

- l'art. 13, comma 2, della suindicata L.R. n. 12/2005 e s.m.i. prevede che "*Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte*";

- l'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i stabilisce che, relativamente alle varianti al PGT interessanti il Documento di Piano, il procedimento di elaborazione e approvazione è assoggettato alla Valutazione Ambientale e Strategica di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (VAS);

RITENUTO di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sui quotidiani a diffusione locale, sul sito internet comunale;

RITENUTO altresì di demandare ad uno specifico atto successivo l'avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica VAS con l'individuazione dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente e dei soggetti interessati;

VISTI:

- i documenti di programmazione dell'ente;
- la LR 12/2005 e sm.i;
- la LR 31/2014 e sm.i;
- la LR 4/2024;

TANTO PREMESSO;

PRESO ATTO dei pareri riportati espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE AVVIO** al procedimento per la redazione della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- 3) **DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i, alla pubblicizzazione del contenuto dello schema di avviso (allegato '**sub A**' alla presente deliberazione) all'albo comunale, sul sito web all'indirizzo www.comunecrema.it, sui quotidiani a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza;
- 4) **DI FISSARE** in 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso il periodo utile per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini e dei soggetti interessati, anche in qualità di rappresentanti di interessi diffusi;
- 5) **DI RINVIARE** a successivo separato provvedimento l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS con le modalità stabilite dalle norme regionali;
- 6) **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area 4 - Servizi Tecnici l'adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- 7) **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Fabio Bergamaschi

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)